



Consiglio Regionale della Campania
Settore Segreteria Generale
Servizio Decisioni amministrative consiliari



*Al Presidente della II Commissione
Consigliare permanente*

Ai Presidenti dei Gruppi Consiliari

SEDE

Oggetto: *Delibera Ufficio di Presidenza Consiglio regionale n. 205 del 06.12.2012*

“Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art.47, co.3, lett. a) L.R. 30 aprile 2002, n.7, sue ss.mm. ii. determinatosi a seguito di sentenza esecutiva emessa dal Giudice di Pace di Napoli, a favore della Società POLIGRAFICA F.LLI ARIELLO S.A.S. per la somma di euro 3.278,66.

REG. GEN. n. 753/II

Si assegna il provvedimento in oggetto a:

Il Commissione Consiliare permanente per l'esame.

Ai fini di ogni valutazione sulla esecutività della sentenza, codesta Commissione si esprimerà entro 30 giorni (art. 59, comma 2 del Regolamento) al fine di consentire al Consiglio l'esame entro il termine di 60 giorni stabilito dall'art. 22 della Legge Regionale n. 1/2008.

*Il Dirigente
Dr. Lucio Varriale*

*Il Segretario Generale
Dr. Fernando De Angelis*

*Il Presidente
Paolo Romano*

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

IX LEGISLATURA

UFFICIO DI PRESIDENZA

SEDUTA DEL 6 DICEMBRE 2012

ATTIVITÀ AMM.VA
REG. GEN. N. **F53**...../II

Delib. N. 205

Oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 47, co. 3, lett. a) L.R. 30 aprile 2002, n. 7, sue ss. mm. ii. determinatosi a seguito di sentenza esecutiva emessa dal Giudice di Pace di Napoli a favore della Società **POLIGRAFICA F.LLI ARIELLO S.A.S.** per la somma di **€. 3.278,66** (tremiladuecentosettantotto,66)

L'anno duemiladodici, il giorno 6 (sei) del mese di dicembre alle ore 12,30 nella sala riunioni della propria sede al Centro Direzionale di Napoli, isola F13, si è riunito l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale, così costituito:

PAOLO
BIAGIO
ANTONIO
FRANCESCO
NICOLA
BIANCA
GENNARO

ROMANO
IACOLARE
VALIANTE
NAPPI
MARRAZZO
D'ANGELO
MUCCIOLO

Presidente
Vice Presidente
Vice Presidente
Consigliere Questore
Consigliere Questore
Consigliere Segretario
Consigliere Segretario

Sono assenti: ///

Presiede: Pres. P. Romano

Assiste il dirigente: Dott. Fernando De Angelis

RELATORE Pres. P. Romano

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Responsabile del Servizio a mezzo di sottoscrizione della presente;

PREMESSO

- **che** la legge regionale n 7/2002 ha disciplinato l'ordinamento contabile della Regione Campania rivedendo gli Istituti contabili e introducendo nuove procedure amministrative contabili;
- **che** l'art. 47, comma 3, della citata legge regionale e successive modifiche ed integrazioni, stabilisce che il Consiglio Regionale riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze esecutive;
- **che** la costante giurisprudenza dell'autorità giudiziaria, amministrativa e contabile, ha affermato l'equipollenza fra sentenze esecutive e decreti ingiuntivi muniti del visto di esecutorietà;
- **che** la richiamata norma prescrive che detti riconoscimenti e ogni conseguente decisione debbono essere espressamente riferiti in sede di rendicontazione (art. 47 co. 3 u.c.);
- **che** con deliberazione della Giunta Regionale, n. 1731 del 30 ottobre 2006, è stato approvato l'iter procedurale per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivati da sentenze e pignoramenti eseguiti presso l'Istituto Tesoriere;
- **che**, conformemente alle direttive impartite dalla predetta Deliberazione di Giunta Regionale, ai fini della redazione del presente atto, il Settore Amministrazione ed Economato del Consiglio Regionale ha proceduto alla rilevazione del debito fuori Bilancio derivante da decreti ingiuntivi esecutivi;

PRESO ATTO

- **che** per la liquidazione finale delle passività pregresse in sede di stesura del Bilancio 2008, è stato istituito l'apposito Capitolo n. 3251 "Passività pregresse" della U.P.B. 1.01.01.03;
- **che** con le determinazioni dirigenziali n. 423/Sett.Amm.ne del 21 ottobre 2008 e n.498/Sett.Amm.ne del 26 novembre 2008 è stata impegnata, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 12/06, la somma complessiva di € 3.073.402,17, (tremilionesettantatremilaquattrocentodieci,17) IVA inclusa, sul cap. 3251 dell'U.P.B. 1.01.01.03, relativo all'anno finanziario 2008 del Bilancio del Consiglio Regionale, giusto impegno 910/08, a parziale copertura dell'importo complessivo occorrente alla liquidazioni delle predette passività pregresse;
- **che** con la determina dirigenziale n. 453/Sett.Amm.ne del 27 novembre 2009, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 12/06, è stata impegnata la somma di € 210.000,00, (duecentodiecimila) sul cap. 3251 U.P.B. 1.01.01.03, relativo all'anno finanziario 2009 del Bilancio del Consiglio Regionale, giusto impegno 721/09, a copertura dell'importo residuo presunto, occorrente alla liquidazioni delle predette passività pregresse;

RILEVATO

- **che** la Società **POLIGRAFICA F.LLI ARIELLO EDITORI S.A.S. di Elena Ariello & C.** con sede in Napoli al Corso Amedeo di Savoia,172/e partita IVA 00723460630, ha proposto ricorso attraverso decreto ingiuntivo ex art. 633 e ss. c.p.c emesso dal Giudice di Pace di Napoli con il n.4300/11;
- **che** l'Avvocatura regionale ha proposto opposizione eccependo l'illegittimo frazionamento, accolto dal Giudice il quale ha revocato il predetto D.I., riconoscendo solo il pagamento della somma relativa alla fattura e gli interessi legali, annullando le spese di lite;
- **che** in data 25.09.2012 è pervenuta a questo Settore, da parte dell'Avvocatura regionale, la Sentenza esecutiva emessa dal Giudice di Pace di Napoli con il n. 23990/12;

CONSIDERATO

- **che** il debito di cui trattasi risulta dettagliato nella scheda di rilevazione di partita debitoria, allegata alla presente, costituendone parte integrante e sostanziale;
- **che** per la somma di cui alla precitata Sentenza ammontante ad €. 3.278,66 occorre attivare la procedura per il riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio del Consiglio Regionale, attraverso proposta allo stesso Consiglio regionale, ai sensi del più volte citato art. 47, comma 3 della legge Regionale n. 7/2002 e ss.mm.ii. e della deliberazione della Giunta Regionale n. 1731/06;
- **che** la predetta somma rappresenta una stima approssimata del debito in quanto soggetta nel tempo a variazione delle voci di spese e di interessi che andranno a maturare fino all'effettivo soddisfo e che al momento non sono quantificabili;

RITENUTO

- **di dover** subordinare la liquidazione della spesa al riconoscimento quale debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale, anche nella forma contemplata dal co. 5 art. 47 L.R. 7/02, così come introdotto dall'art. 22 L.R. 1/08, che prevede esplicitamente che, decorso il termine di 60 gg. dalla presentazione in Consiglio, "la legittimità di detto debito si intende riconosciuta";
- **di dover** demandare al Dirigente del Settore Bilancio e Ragioneria l'emissione dell'ordine di pagamento per un totale di €. 3.278,66, eventualmente maggiorata delle ulteriori spese e interessi che andranno a maturare fino al momento del soddisfo con prelievo dal Capitolo 3251 dell'UPB 1.01.01.03 del Bilancio del Consiglio Regionale della Campania Residui Passivi – anno 2008, giusto impegno n. 910/08;
- **doversi** riservare ogni e qualsiasi azione di rivalsa nei confronti del Dirigente responsabile dell'ordine di spesa, all'esito del riconoscimento di danno erariale derivante da comportamento doloso o configurante colpa grave, da parte della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 1, Legge 20/94;

VISTO gli artt. 5, e 6, della L. 241/90

VISTO l'art. 47, comma 3, della L.R. n.7/02 e ss.mm.ii.;

VISTO gli artt. 1, 2, 4 e 5 del D.Lgs. 231/02;

VISTO la delibera della Giunta Regionale n. 1731 del 30-10-06;

VISTO le determinazioni dirigenziali Sett. Amm.ne nn. 423 e 498/08 e n. 453/09

a voti unanimi

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e confermati, e con salvezza di tutte le eventuali responsabilità emergenti:

a) di chiedere al Consiglio Regionale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 3, L.R. n.7/02 e ss.mm.ii., il riconoscimento e la legittimazione quale debito appartenente alla categoria dei debiti fuori bilancio dell'importo complessivo di €.3.278,66 derivanti dalla sentenza esecutiva emessa dal Giudice di Pace di Napoli, con il n. 23990/12, trasmessa dall'Avvocatura regionale in data 20 settembre 2012 e protocollata da questa Amministrazione in data 20.09.2012;

-b) di prendere atto che a tale importo potrebbero essere aggiunte ulteriori spese ed interessi, che andranno a maturare fino al soddisfo ed allo stato non quantificabili;

-c) di prendere atto dell'impegno n. 910/08 assunto sul capitolo 3251 dell'UPB 1.01.01.03 della spesa del Bilancio del Consiglio Regionale – Residui Passivi - Esercizio Finanziario 2008;

-d) di subordinare la liquidazione della spesa al riconoscimento quale debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale, anche nella forma contemplata dal co. 5 art. 47 L.R. 7/02, così come introdotto dall'art. 22 L.R. 1/08, che prevede esplicitamente che, decorso il termine di 60 gg. dalla presentazione in Consiglio, "la legittimità di detto debito si intende riconosciuta";

- e) di demandare al Dirigente del Settore Bilancio del Consiglio Regionale della Campania l'emissione dell'ordine di pagamento della somma di € 3.278,66 derivanti dalla sentenza esecutiva emessa dal Giudice di Pace di Napoli, con il n. 23990/12, trasmessa dall'Avvocatura regionale in data 20 settembre 2012 e protocollata da questa Amministrazione in data 25.09.2012, eventualmente maggiorata delle ulteriori spese e interessi che andranno a maturare fino al momento del soddisfo, a favore di **Società POLIGRAFICA F.LLI ARIELLO EDITORI S.A.S. di Elena Ariello & C.** con sede in Napoli al Corso Amedeo di Savoia,172/e partita IVA 00723460630, con prelievo dal Capitolo 3251 dell'UPB 1.01.01.03 del Bilancio del Consiglio Regionale della Campania Residui Passivi – anno 2008, giusto impegno n. 910/08, eventualmente maggiorata delle ulteriori spese e interessi che andranno a maturare fino al momento del soddisfo con prelievo dal Capitolo 3251 dell'UPB 1.01.01.03 del Bilancio del Consiglio Regionale della Campania Residui Passivi – anno 2008, giusto impegno n. 910/08, subordinatamente al suo riconoscimento quale debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale, anche nella forma contemplata dal co. 5 art. 47 L.R. 7/02, così come introdotto dall'art. 22 L.R. 1/08, che prevede esplicitamente che, decorso il termine di 60 gg. dalla presentazione in Consiglio, "la legittimità di detto debito si intende riconosciuta";
- f) di allegare la scheda di rilevazione della partita debitoria, riguardante la **Società POLIGRAFICA F.LLI ARIELLO EDITORI S.A.S. di Elena Ariello & C.** che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 - g) di trasmettere la presente deliberazione alla procura della Corte dei Conti - Sezione giurisdizionale per la Campania - ai sensi dell'art. 23, co. 5, della legge n. 289 del 27 dicembre 2002, con espressa riserva di avviare ogni e qualsiasi azione di rivalsa nei confronti del Dirigente responsabile dell'ordine di spesa, all'esito del riconoscimento di danno erariale, derivante da comportamento doloso o configurante colpa grave, da parte della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 1, Legge 20/94;
 - h) di trasmettere, la presente deliberazione, per i successivi adempimenti di competenza, al settore Bilancio, Ragioneria e Status dei Consiglieri del Consiglio Regionale.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

VISTO: PER LA REGOLARITÀ TECNICA ED ISTRUTTORIA

Il Responsabile del Settore Amministrazione ed Economato

Dott.ssa Maria Grazia Giovenco

VISTO: PER LA LEGITTIMITÀ

Il Responsabile del Settore Amministrazione ed Economato

Dott. ssa Maria Grazia Giovenco



Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

N. 11 del 2012

AREA DEL CONSIGLIO REGIONALE - SETTORE AMMINISTRAZIONE -

Fascicolo n. 11

La sottoscritta VALERIA MAZZOLA nella qualità di Responsabile del procedimento, per quanto desumibile dagli atti di cui si dispone relaziona quanto segue :

Generalità del creditore: POLIGRAFICA F.LLI ARIELLO EDITORI S.A.S. di Elena Ariello & C. con sede in Napoli al Corso Amedeo di Savoia,172/e

PARTITA IVA E CODICE FISCALE n. 00723460630,

Oggetto della spesa: Fornitura materiale tipografico e di cancelleria

Impegno: NON RISULTA IMPEGNO

Indicare la tipologia del debito fuori bilancio:

- Decreto ingiuntivo ex art. 633 e ss. c.p.c emesso dal Giudice di Pace di Napoli con il n.4300/11, opposto dall'Avvocatura regionale e successiva Sentenza esecutiva emessa dal Giudice di Pace di Napoli con il 23990/12;

La Società **POLIGRAFICA F.LLI ARIELLO EDITORI S.A.S. di Elena Ariello & C.** con sede in Napoli al Corso Amedeo di Savoia,172/e C. ha fornito materiale tipografico e di cancelleria al Consiglio regionale negli anni 2004-2005-2006-2007; non sono state pagate le fatture emesse dalla predetta Società per carenza di atto di impegno e liquidazione. Su tali presupposti si è formato il debito di cui si chiede il riconoscimento ai sensi dell'art. 47, comma 3, Legge Regionale 7/02 e ss.mm. ed ii

Decreto ingiuntivo n. 4300/11 e Sentenza esecutiva n. 23990/12;

IMPORTO LORDO Totale della predetta fattura 2.478,96

Epoca della prestazione: anno 2005

a decorrere dal 15 maggio 2008 (data stabilita dal Giudice) vengono a maturarsi interessi legali favore di **POLIGRAFICA F.LLI ARIELLO EDITORI S.A.S. di Elena Ariello & C.**, come da conteggio allegato alla predetta Sentenza ;

TOTALE DEBITO 3.278,66

Sulla base degli elementi documentali disponibili si

ATTESTA

- che il servizio di cui sopra è avvenuto per il seguente fine pubblico: Fornitura di stampati .
- che il motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: mancato pagamento, per carenza di impegno di spesa- Sentenza n. 23990/12;



Consiglio Regionale della Campania

- che si quantifica l'ingiustificato arricchimento della Regione Campania ai sensi dell'art. 2041 del Codice Civile nel valore materiale della prestazione ricevuta: (arricchimento) **Euro 2.478,96**
Costo sopportato dal terzo (diminuzione patrimoniale) **Euro 3.278,66**
- che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'art. 2934 e ss. del Codice Civile;
- che sono in fase di attuazione gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio.

Sulla scorta di quanto attestato il Dirigente del Settore

Chiede

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n. 7 del 30 aprile 2002, modificato ed integrato dall'art. 1, comma 5 lettera a) della L.R. 15/2005 per l'importo complessivo di **€ 3.278,66**

Allegati: D.i. n. 4300/11;
Sentenza n.23990/12.

Data 3 ottobre 2012

Il Responsabile del Procedimento

Il Dirigente di Settore

- Dott.ssa Maria Grazia Giovinco-



Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Avvocatura
Settore Contenzioso Civile e Penale

RACCOMANDATA A MANO

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2012. 0685321 20/09/2012
Mittente: Contenzioso Civile e Penale
Destinatario: CONSIGLIO REGIONALE CAMPANIA
Classifica: 4.1.1 Fascicolo 6 del 2012

CONSIGLIO REGIONALE DELLA
CAMPANIA
SERVIZIO PROVVEDITORATO E
PATRIMONIO
CENTRO DIREZIONALE IS. F/13
80143 NAPOLI

N. Pratica 417511C.C.
Oggetto: Decreto ingiuntivo promosso dalla
" S. A. S Poligrafica F.lli Ariello Editori
di Elena Ariello & C. ."

Consiglio Regionale della Campania
Prot. SETAM 2012.0003686/A
Del 25/09/2012
Da SETAM A CSAM

Con la presente si trasmette, per quanto di competenza, copia della sentenza n. 23990/12 resa dal Giudice di Pace di Napoli, in relazione al giudizio di opposizione promosso dalla Scrivente Avvocatura avverso il decreto ingiuntivo n. 4300/11. /

Si rappresenta come l'On.le Giudice ha accolto la nostra eccezione relativa all'illegittimo frazionamento del credito operato dalla Società in oggetto ed ha pertanto, revocato il decreto ingiuntivo opposto, riconoscendo solo il pagamento della somma di cui alla fattura ed annullando del tutto le spese di lite.

Tanto per Vostra conoscenza e competenza

Avv. Fernanda Speranza
tel. 081-7963502

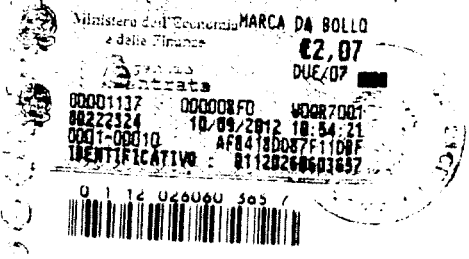
~~IL DIRIGENTE DEL SETTORE~~
Avv. Fabrizio Niceforo

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2012.0024377/A
Del 25/09/2012 09:35:36
Da CR A SETAM

*Sett. Contenzioso
24/09/12*

20175/11 AW SPERANZA



SENT. N. 23980/12
R.G. 10659/12
CRON. 8258/12
REP. 5268/12
GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
AGG. DI SETTORI DI
11 SET 2012
UFFICIO SEGRETERIA
RICEZIONE ALLEGATI DOZZARI
Napoli - Via S. Lucia

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Giudice di Pace di Napoli, 3° sezione civile, dott. Giuseppe Laforgia
ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nella causa civile iscritta al n.10659/12 del ruolo generale degli affari contenziosi avente ad
OGGETTO Opposizione a decreto ingiuntivo

TRA

Regione Campania, c.f. 80011990639, elett. dom.to in Napoli, via S. Lucia 81, presso la sede legale e difesa da avv. Fernanda Speranza

OPPONENTE

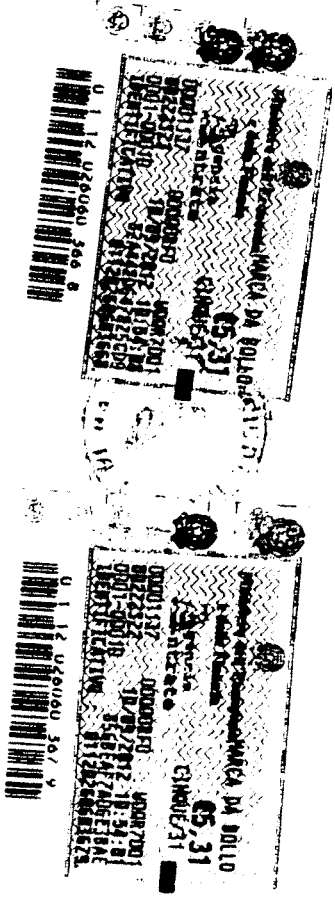
Poligrafica F.lli Ariello Editori sas di Elena Ariello & c., dom.to in Napoli alla via del Chiostro 9 c/o avv. Mario Gramegna
OPPOSTO

CONCLUSIONI

All'udienza del giorno 20.06.2012, i difensori delle parti si riportavano alle proprie domande ed eccezioni chiedendone l'accoglimento.

SVOLGIMENTO DEL PROCESSO

Con atto di citazione regolarmente notificato, la Regione Campania proponeva opposizione al decreto ingiuntivo emesso dal Giudice di Pace di Napoli, n. 4300/11, con il quale era stato ingiunto all'opponente il pagamento, a favore della Poligrafica F.lli Ariello Editori sas di Elena Ariello & c., della somma di € 2.418,96, oltre interessi come richiesti e spese del giudizio monitorio. A sostegno della propria opposizione, la Regione Campania deduceva che la società ingiungente aveva notificato nel solo mese di giugno 2011, oltre trenta decreti ingiuntivi, al solo scopo di rendere più gravosa la posizione del presunto debitore, violando in tal modo sia l'art. 88 c.p.c., sia l'art 111 della Costituzione, in relazione al giusto processo, operando un frazionamento di un credito unitario. Parte opponente deduceva, inoltre, l'insussistenza del credito in assenza di un vero e proprio



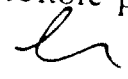
r.g. 10659/12 Regione Campania / Poligrafica F.lli Ariello sas di Elena Ariello & c.

23627

titolo contrattuale. La difesa dell'opposta, costituendosi in giudizio eccepiva la nullità dell'atto di citazione, l'invalidità della procura ad litem e la sussistenza dei propri crediti e contestava i motivi dell'opposizione in relazione al frazionamento del credito.

MOTIVI DELLA DECISIONE

Preliminarmente, va dichiarato che le eccezioni di parte opposta sulla nullità dell'atto di citazione e sull'inesistenza di una valida procura ad litem del difensore dell'opposta sono palesemente prive di pregio; la prima in quanto l'oggetto dell'opposizione risulta ben chiaro dall'atto di citazione e la seconda in relazione alla documentazione depositata, in particolare alla procura generale ad lites del 17.09.2002. Ugualmente, priva di pregio appare l'eccezione di insussistenza del credito proposta da parte opponente, in quanto dalla documentazione depositata da parte opposta, in particolare del contratto di fornitura del 16.1.2002, nonché dal DDT del 15.11.2005, non specificatamente contestato, emerge chiaramente la legittimità della fornitura e l'adempimento della stessa. In relazione alla domanda di compensazione del credito, proposta in via subordinata dalla Regione Campania, va detto che la stessa non può trovare accoglimento in quanto non vi è alcuna prova del credito vantato dall'opponente nei confronti dell'opposta società. L'unico tema di valutazione del giudizio rimane legato alla proponibilità della domanda in relazione all'eccezione di frazionamento di un credito unitario, contrario al dettato dell'art. 111 della Costituzione, in tema di giusto processo. Dalla documentazione depositata sia dall'opponente che dall'opposta, in particolare dalla lettera fax del 17.04.2012, dell'avv. Gramegna, difensore dell'opposta, emerge che la Poligrafica F.lli Ariello Editori sas di Elena Ariello & c. ha proposto nei confronti della Regione Campania un numero notevole di procedimenti monitori, uno per ogni singola fattura. La Suprema Corte nell'individuare l'unitarietà del credito è stata, nella recente giurisprudenza, molto precisa nell'individuare che tale unitarietà vi è sempre nel momento in cui il creditore vanta nei confronti del debitore più



UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI NAPOLI
REPUBBLICA ITALIANA - IN NOME DELLA LEGGE

Comandiamo a tutti gli Ufficiali Giudiziari che ne siano richiesti ed a chiunque spetti di prestare ad esecuzione il presente titolo, al Pubblico Ministero di prestare assistenza ed a tutti gli Ufficiali della Forza Pubblica di concorrervi quando ne siano legalmente richiesti.

La presente è in duplice copia da n. 3 fogli, conforme al suo originale ed in forma esecutiva si rilascia a richiesta

di **POLIGRAFIA F. L. W. & FIGLI EDITORI**

Napoli, lì

10/09/2012

IL CANCELLIERE

J. To

UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI NAPOLI
PRESENTE COPIA E' CONFORME ALLA COPIA
SUBCUNVA RILASCIATA IL 10 SET 2012
NAPOLI, lì

IL CANCELLIERE
Resario Furiano



STUDIO GRAMEGNA

Avv. Mario Gramegna
Patrocinante in Cassazione

Dott. Ing. Vincenzo Gramegna

Napoli, 10.09.2012

Spett.le
REGIONE CAMPANIA
in persona del Presidente P.t.,
VIA SANTA LUCIA, 81
80100 - NAPOLI (NA)

OGGETTO: Sentenza n. 23990/12 GP Napoli - dott. Laforgia
Poligrafica F.lli Ariello Editori s.a.s. di Elena Ariello & C.
/ Regione Campania (su DI 4300/11 - fatt. n. 2350/11)

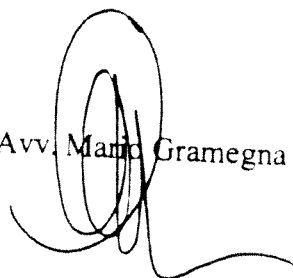
- Sorta capitale	€ 2.478,96+
- Interessi legali	€ 229,72=
TOTALE	€ 2.708,68

	DIRITTI	SPESE
Posizione ed archivio	€ 52,00+	€ 5,16+
Disamina	€ 13,00+	
Esame disp. Sentenza	€ 13,00+	
Esame testo integrale sent.	€ 26,00+	
Cons. cliente x 2	€ 104,00+	
Corr. Inf. x 2	€ 104,00+	
Accesso uff. copie	€ 13,00+	
Richiesta copie	€ 13,00+	€ 12,69=
Ritiro fascicolo	€ 13,00+	
Redazione specifica	€ 26,00+	
Collazione	€ 13,00+	
Maggiorazione 12,5%	€ 48,75+	
C.P.A. 4%	€ 17,55+	
I.V.A. 21%	€ 95,89=	
TOTALE	€ 552,13	€ 17,85=

E così complessivamente in € 3.278,66.

Distinti saluti.

Avv. Mario Gramegna



STUDIO LEGALE
AVV. MARIO GRAMEGNA
Patrocinante in Cassazione
VIA DEL CHIOSTRO N.9 - 80134 - NAPOLI
Tel. 081.551.07.70 Fax. 081.423.14.75 mariogramegna@pecstudio.it

RELATA DI NOTIFICA

Ad istanza dell'Avv. Mario Gramegna, si notifici copia del presente atto a:
REGIONE CAMPANIA - C.F. 80011990639 in persona del Presidente p.t., con
sede in **NAPOLI**, alla **VIA SANTA LUCIA, 81**

Torricchio *Risarchi*
11 SET 2012

UFFICIO GIUDIZIARIO
DI NAPOLI
UFFICIALE GIUDIZIARIO C
Alberto De Luca

STUDIO LEGALE

AVV. MARIO GRAMEGNA

Patrocinante in Cassazione

VIA DEL CHIOSTRO N.9 - 80134 - NAPOLI

Per. 081.551.07.70 Fax. 081.423.14.75 gramegna.studio@tiscali.it

cep
472511
21 APR 2011

IL CANCELLIERE

R.G. 900/10/11
D.l. 4300/11
Cron. 840/11
Rep.

GIUDICE DI PACE DI NAPOLI

RICORSO PER DECRETO INGIUNTIVO

Ill.mo Giudice,

PER: La POLIGRAFICA F.LLI ARIELLO EDITORI S.A.S. di ELENA ARIELLO & C. P.I.00723460630 con sede in NAPOLI (NA) al C.SO A. DI SAVOIA, 172/E in persona del l.r.p.t., sig.ra Elena Ariello elett.te dom.ta in Napoli, alla Via Del Chiostro n. 9, presso lo studio dell'Avv. Mario Gramegna, nato a Napoli, il 02.12.1960 C.F. GRMMRA60T02F839W - P.IVA 04481890632 che la rappresenta e difende in virtù di mandato a margine del presente atto. Il sottoscritto procuratore dichiara, ai sensi del II comma dell'art. 176 c.p.c. di voler ricevere le comunicazioni presso il proprio numero di fax 081.423.14.75 o indirizzo di posta elettronica gramegna.studio@tiscali.it così indicati ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2 del D.P.R. 11 febbraio 2005 n. 68

P R E M E S S O

- > che la società ricorrente svolge, tra le varie attività, anche quelle di tipografia - rilievografia - litografia - commercio all'ingrosso ed al dettaglio di materiale per la pulizia in genere;
- > che la società ricorrente è creditrice nei confronti del CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA - SERVIZIO PROVVEDITORATO E PATRIMONIO in persona del l.r.p.t., con sede in NAPOLI, al CENTRO DIREZIONALE IS. F/13 - VIA G. PORZIO N. 4 della fattura n. 2350/S del 21.11.05 per € 2.478,96 che si rimette in allegato;
- > che la fatt. n. 2350 è relativa alla fornitura di: mod. 41/C cartoline stampate a colori su c/murillo, art. 41/C buste 12x18 per dette cartoline;

AVV. MARIO GRAMEGNA
Vi nomino mio procuratore e difensore nel procedimento instaurato col presente atto perché anche separatamente mi rappresentate e difendiate. Mi difendete e rappresentate anche nella proposizione di domande riconvenzionali in tutti i giudizi di opposizione nonché in ogni fase di tutte le procedure concorsuali di cui alla Legge Fallimentare sia come ricorrente che come resistente ed in tutte le fasi delle procedure esecutive. Espressamente Vi conferisco ogni facoltà di legge, ivi comprese tutte quelle di conciliare, transigere, rinunciare ed accettare rinunce a domanda ed atti del giudizio, desistere da ricorsi per fallimento, ritirare atti, documenti e titoli in ogni sede giudiziaria, nel mio interesse ed in mio nome e conto. Nominerete avvocati e procuratori ove lo riteniate opportuno, in ogni sede giudiziaria in aggiunta a Voi. Il presente mandato, Vi conferisco per ogni grado del processo sia di cognizione che di esecuzione e per ogni eventuale riassunzione. Ritengo sin d'ora per ratto e fermo il Vostro operato. Vi autorizzo al trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti della L. 675/96 e succ. mod.

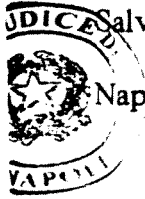
Eleggo domicilio presso lo Studio dell'avv. Mario Gramegna sito in Napoli, alla Via Del Chiostro n. 9

9 GIU 2011

9935/11
fu autentica
28231

STUDIO LEGALE
AVV. MARIO GRAMEGNA
Patrocinante in Cassazione
VIA DEL CHIOSTRO N.9 - 80134 - NAPOLI
Tel. 081.551.07.70 Fax. 081.423.14.75 gramegna.studio@tiscali.it

1. Copia lettera di costituzione in mora
2. copia fattura n. 2350 del 21/11/05;
3. copia DDT n. 3418 del 15/11/05;



Salvis Juribus

Napoli, 24.03.2011

Avv. Mario Gramegna

UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE - NAPOLI
Sezione 0

N. 28960 R.G.

Il Giudice di Pace dott MANLIO SCHIANO
Letto il ricorso che precede;
ritenuta la propria competenza;
ritenuto il ricorso giustificato dai documenti prodotti;
V. gli artt. 633 e ss. c.p.c.

INGIUNGE

Regione Campania

condannato come in domanda, di pagare all'istante Poligrafici Flli
Mello Editori S.r.l. di Elena Mello e c

il termine di quaranta giorni dalla notifica del presente decreto, la
somma di € 2.478,96 -

le causali in ricorso, oltre gli interessi ex d.lgs 231/02
ché per spese del procedimento € 55,00; per diritti € 283,00; per
orario € 77,50, oltre spese generali; CPA e IVA come per legge.

A V V E R T E

giunto che ha facoltà di proporre opposizione davanti questo
giudice nel termine di giorni QUARANTA dalla notifica del presente
decreto e che in mancanza si procederà esecutivamente.

Il 30/06/2011

DEPOSITATO IN CANCELLERIA
31 MAG 2011
CANCELLERIA
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
Anna Boccia

Il Giudice di Pace

[Signature]